Codice A2001C
D.D. 5 novembre 2024, n. 345
L.R. n. 11/2018. Approvazione del progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema di Impresa per l'anno 2024 proposto dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, secondo le linee progettuali del triennio 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022, ai sensi della quale è stata stipulata con lo stesso Ente specifica convenzione per il medesimo triennio.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 345/A2001C/2024 DEL 05/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO
A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: L.R. n. 11/2018. Approvazione del progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema di Impresa per l'anno 2024 proposto dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, secondo le linee progettuali del triennio 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022, ai sensi della quale è stata stipulata con lo stesso Ente specifica convenzione per il medesimo triennio.

Premesso che:

nell'ordinamento regionale è vigente la Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

in base all'art. 4 ("funzioni della Regione"), comma 1, della predetta legge, – entrata in vigore in data 1.1.2019 – la "Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (….)"; in particolare, in forza del comma 2, lett. d), del richiamato articolo, il medesimo Ente "attua propri progetti culturali, opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive";

in forza della disposizione normativa dell'art. 7, comma 1, lett. b), punto 3, della medesima legge fra "gli strumenti di intervento" individuati "per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e
3", espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, sono testualmente previsti il "convenzionamento" e la "sottoscrizione" di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura";

il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale;

la disposizione legislativa di cui al comma 1, lett. b), punto 4), del già citato articolo 7 stabilisce, inoltre, che
la Regione opera, fra l'altro, mediante "la promozione di reti e sistemi anche attraverso programmi territoriali o tematici della cultura";

in forza dell'art. 23 (Archivi e sistemi archivistici), comma 1, lett. A della suddetta legge, la Regione promuove la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione degli archivi storici degli enti locali o di interesse locale, nonché del patrimonio archivistico dei soggetti pubblici e privati, in quanto testimonianza ed espressione della cultura e della storia dei territori, delle comunità e delle persone;

in virtù dell'art. 33 (Cinema, audiovisivo e multimedialità), comma 2, della richiamata legge, la Regione riconosce il rilievo culturale ed economico della produzione cinematografica, televisiva, audiovisiva e
multimediale, e ne favorisce lo sviluppo sul territorio piemontese, con particolare attenzione per la realizzazione di prodotti ad alto contenuto culturale, creativo e innovativo e al costante sviluppo di nuove tecnologie e modalità di fruizione;

ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 5.7.2022, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, nel cui capitolo 1.3.4 (convenzioni e protocolli d'intesa), si afferma che la Regione, nell'attuare le proprie politiche di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare sinergie anche con soggetti pubblici
e privati per il sostegno di attività culturali ritenute di interesse pubblico, nel rispetto del dettato normativo.
Per quanto riguarda lo strumento della "convenzione" e del "protocollo d'intesa" potranno essere adottati, in
casi limitati e circoscritti, per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico, con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da:

- unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, preferibilmente se
sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito statale;
- eccellenza e interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di reti o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e
turistica, inclusione sociale;
- presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori;

nel citato Programma Triennale della Cultura, inoltre, nel capitolo 3.9 (Archivi e sistemi archivistici art. 23) si individua fra le priorità di intervento per il triennio il sostegno alle attività di valorizzazione, catalogazione e digitalizzazione di archivi riferiti ad ogni contesto e la costruzione il rafforzamento delle reti di cooperazione territoriale;

l'art. 9, comma 1, lett. c), della l.r. n. 11/2018 dispone che i soggetti destinatari degli interventi, delle azioni e dei finanziamenti previsti dalla medesima legge sono le istituzioni culturali e formative.

Dato atto che:

- con deliberazione n. 29-5659 del 19.9.2022 la Giunta Regionale aveva:

- approvato le linee progettuali per il triennio 2022/2024, denominate "*Conservare la memoria del Novecento*" relative all'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa con sede in Ivrea e "*Animazione tra il Piemonte e l'Europa*" relative al Dipartimento Cinema di Animazione di Torino, proposte dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia;
- approvato e sostenuto i progetti per l'anno 2022, prima annualità del triennio 2022/2024, relativi all'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa e al Dipartimento Cinema di Animazione riconoscendo alla Fondazione Centro Sperimentale di cinematografia il contributo complessivo di Euro 378.000,00 (di cui Euro 162.000,00 per il progetto relativo all'Archivio Nazionale del Cinema di Impresa ed Euro 216.000,00 per il progetto relativo al Dipartimento Cinema di Animazione);
- autorizzato la stipula di specifica convenzione per il triennio 2022/2024, comprensiva del progetto per l'anno 2022;
- stabilito inoltre che l'assegnazione dei contributi per le annualità successive al primo anno della triennalità 2022/2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che l'eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024 sarebbe avvenuto con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni, che sarebbero dovuti essere esplicitati nella sopra citata convenzione:
i. l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 dei progetti dettagliati per l'anno corrispondente, corredati dai relativi bilanci preventivi;
ii. la presentazione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del bilancio consuntivo della Fondazione, della rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente, corredata dal relativo bilancio consuntivo, secondo modalità dettagliate nella sopra citata convenzione;
iii. l'avvenuta verifica, da parte dei competenti Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali e Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;
iv. la verifica della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;

- il competente Settore Promozione dei Beni Librari, Archivistici , Editoria e Istituti Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio con la determinazione dirigenziale n. 331/A2001C/2022 del 07.12.2022 "L.r. n. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. – D.G.R. n. 29-5659 del 19.09.2022. - Approvazione dello schema di convenzione per il triennio 2022/2024 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia. Sostegno per l'anno 2022 del Progetto di promozione del cinema d'animazione e del Progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa realizzati dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia nell'ambito delle linee progettuali triennali 2022/2024. Spesa di euro 162.000,00 per il Progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa (di cui Euro 81.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 81.000,00 sul cap. 182890/2023)" aveva, di conseguenza, provveduto ad approvare lo schema della convenzione, successivamente stipulata con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, i sensi della citata D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022, per il triennio 2022/2024, comprensiva del progetto per l'anno 2022 (convenzione rep. n. 17/2023 del 17.01.2023 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia)";
- la sopracitata convenzione è stata rettificata con la determinazione n. 62/A2001C del 15.03.2024 che ha sostituito le disposizioni dell'art. 4.3 lettera b) relative alla liquidazione del saldo del contributo contenute nella suddetta convezione, approvata dalla determinazione n. 331/2022, con le disposizioni introdotte dalla D.G.R. n. 23 - 5334/2022 e dalla Determinazione n. 152/2022, in merito al prospetto inviato a rendicontazione, come di seguito riportato:"*prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute in relazione all'attività oggetto della presente Convenzione,*

redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente per materia. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nei prospetti economici previsionali di cui all'art. 2.1 della presente Convenzione. Il prospetto deve essere approvato dall'organo statutariamente competente contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo di cui alla lettera a) e deve essere oggetto di specifica asseverazione rilasciata da una società esterna, abilitata alla certificazione dei bilanci o da un professionista esterno iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010";

relativamente all'annualità 2023, seconda annualità del triennio 2022-2024, la Giunta regionale, verificato il rispetto dei limiti e delle condizioni di cui sopra esplicitati in convenzione, con la D.G.R. n. 32-7938 del 18.12.2023 aveva riconosciuto, tra gli altri, l'importo complessivo di Euro 378.000,00 per il sostegno economico alla realizzazione dei progetti relativi all'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa e al Dipartimento Cinema di Animazione presentati dalla Fondazione Sperimentale di Cinematografia;

con la determinazione dirigenziale n. 479/A2001C del 28.12.2023 "L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 32-7938 del 18.12.2023 – Sostegno economico alla realizzazione delle attività per l'anno 2023, di cui alla Convenzione per il triennio 2022-2024 stipulata dalla Regione Piemonte con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, ai sensi della della D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022. Impegno di spesa di Euro 162.000,00 per il Progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa di Ivrea di cui Euro 81.000,00 sul cap. 182890/2023 ed Euro 81.000 sul cap. 182890/2024", il Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali aveva assegnato la somma di Euro 162.000,00 a favore della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia a sostegno del progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema di Impresa dell'anno 2023, seconda annualità del triennio 2022/2024, nell'ambito delle linee progettuali 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022.

Dato atto altresì che:

relativamente al 2024, terza annualità del triennio 2022-2024, la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, con nota inviata via posta elettronica certificata il 28.03.2024, ha presentato entro i termini previsti dall'art. 3.2 della sopracitata convenzione al Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali, il piano progettuale di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema di Impresa per l'anno 2024, corredato del relativo bilancio preventivo;

la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia ha inviato altresì, via posta elettronica certificata il 30.09.2024, come previsto dal citato art. 3.2 della convenzione rep. 17/2023, il bilancio consuntivo dello stesso Ente e la rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente, secondo quanto stabilito nella disposizione di cui all'art. 11 dell'Allegato A della Determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.07.2022, espressamente richiamata nell'art. 4.3 del medesimo atto convenzionale rettificato con determinazione n. 62/A2001C del 15.03.2024;

sulla base della documentazione presentata, è stato verificato, da parte del competente Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, il mantenimento della coerenza del progetto proposto, per l'anno 2024, da parte della sopra citata Fondazione, cui all'Allegato A) del presente provvedimento, con le linee progettuali triennali 2022/2024 approvate con D.G.R. n. n. 29-5659 del 19.9.2022 ed è stato, altresì, accertato, a cura del medesimo Settore, il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della medesima attività progettuale rispetto a quelle realizzate nelle annualità 2022-2023.

Accertato che il suddetto progetto riferito all'anno 2024 rispetta pienamente i requisiti previsti nel

Piano Triennale della Cultura come sopra elencati (unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale, o su
un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito statale;
eccellenza e interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di reti o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e
turistica, inclusione sociale; presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori).

Accertata, inoltre, la sussistenza dell'interesse pubblico regionale a sostenere tale iniziativa, in quanto avente
ricadute positive ricadute sull'intera collettività di riferimento, non solo locale.

Ritenuto, pertanto, ai sensi della L.R. n. 11/2018 e in ottemperanza a quanto disposto dal succitato Programma Triennale della Cultura 2022/2024, approvato con D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022, che ricorrano le condizioni e i requisiti per approvare il progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema di Impresa proposto dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per l'anno 2024, terza annualità del triennio 2022-2024, come descritto nell'allegato A) al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale, e di demandare, alla Giunta Regionale, il riconoscimento dell'importo del contributo economico per il sostegno alla realizzazione della medesima attività, in ossequio a quanto disposto con D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Gabriella Serratrice, Dirigente del precitato Settore Promozione dei Beni Librari, Archivistici, Editoria e Istituti Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio.

Attestato che, ai sensi della DGR. n. 8 - 8111 del 25.1.2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto si tratta di provvedimento con il quale vengono approvati i progetti relativi all'anno 2024 dell'Ente sopraddetto.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi D.G.R. 8-8111/2024/XI "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361." - Allegato A "Disciplina del sistema dei controlli interni".

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1.8.2018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

- la legge 7.8.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge regionale 28.7.2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- il decreto legislativo 25.5.2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") e smi;
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9.7.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27.03.2024 avente ad oggetto "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026.";
- la D.G.R. n. 16-8609/2024/XI del 20.5.2024 "L.R. 11/2018 e s.m.i. DCR n. 227 del 5 luglio 2022 "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024". Definizione per l'anno 2024 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 11.896.127,00 (euro 5.195.947,43/2024, euro 5.381.914,57/2025 e euro 1.318.265,00/2026). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31.1.2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta Regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta Regionale per l'anno 2024";
- la D.C.R. n. 227-13907 del 05.7.2022 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361" - Allegato A "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- la D.G.R. n. 23-5334 dell'8.7.2022 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca

della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi.");

- la determinazione dirigenziale n. 152/A2000B del 14.7.2022 ("Lr 11/2018.D.G.R. n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione");
- la D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022. Sostegno a progetti 2022, "Implementazione rapporto creatività e nuove tecnologie in produzione di corti d'animazione" e "Conservazione e digitalizzazione materiali: dalla pellicola al file", nelle linee 2022/2024, della Fondazione Centro Sperimentale Cinematografia. Spesa Euro 378.000,00 (Euro 189.000,00 sul cao. 182890/22 e Euro 189.000,00 sul cap. 182890/23)";
- la D.G.R. n. 32-7938 del 18.12.2023 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227 - 13907 del 5.7.2022. Intervento regionale a sostegno dei progetti per l'anno 2023 proposti dalla Fondazione "Teatro Coccia di Novara Onlus", da Cinecittà S.p.A, dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS e dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia secondo le linee progettuali del triennio 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 47-5501 del 3.8.2022, con D.G.R. n. 48-5502 del 3.8.2022, con D.G.R. n. 27-5604 del 12.9.2022 e con D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022. Spesa di Euro 1.048.000,00 di cui Euro 998.000,00 sul cap. 182890 (Euro 499.000,00 cap. 182890/2023 ed Euro 499.000,00 cap. 182890/2024) ed Euro 50.000,00 sul cap. 176770 (Euro 25.000,00 cap. 176770/2023 ed Euro 25.000,00 cap. 176770 /2024)";
- la convenzione rep. n. 17/2023 del 17.1.2023 di cui alla determinazione dirigenziale n. 331/A2001C/2022 del 07.12.2022 rettificata con la determinazione n. 62/A2001C del 15.03.2024;

DETERMINA

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, nell’ambito delle linee progettuali per il triennio 2022-2024 di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 29-5659 del 19.9.2022, lo specifico progetto di valorizzazione dell’Archivio Nazionale del Cinema di Impresa per l’anno 2024, terza annualità del triennio 2022-2024, proposto dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, ai sensi dell’art. 3 (Intervento della Regione), comma 3, della convenzione dalla stessa stipulata con la Regione Piemonte in esecuzione della sopra citata deliberazione, e descritto nell’Allegato A) del presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Giunta Regionale la definizione dell’importo del contributo economico per il sostegno alla realizzazione delle attività progettuali per l’annualità 2024, presentate dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia nel richiamato Allegato A) del presente provvedimento, in ossequio a quanto disposto dalla sopra citata D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto si tratta di provvedimento con il quale vengono approvati i progetti relativi all’anno 2024 dell’Ente sopraddetto.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal D.Lgs n. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Ivrea_Scheda__FondazioneCSC_2024.pdf
Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

	Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	Ai sensi della Convenzione per il triennio 2022-2024 rep. n. 17/2023 sottoscritta con la Regione Piemonte, avente per oggetto "*Convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per il triennio 2022-2024 e per il sostegno al progetto di promozione del cinema d'animazione svolto dal Dipartimento di Animazione con sede in Torino e al progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa con sede a Ivrea nell'anno 2022*", la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, con sede in Roma, con nota PEC del 28/03/2024, protocollata in arrivo al numero 4051/A2001C in pari data, ha richiesto alla Regione Piemonte il sostegno ai due progetti per l'anno 2024, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 allegate alla Convenzione stessa e approvate con D.G.R. n. 29-5659 del 19/09/2022, rispettivamente denominate "*Animazione tra il Piemonte e l'Europa*" e "*Conservare la memoria del Novecento*". Segnatamente la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia: a) ha presentato il progetto "*Promozione del cinema d'animazione per l'anno 2024*" in riferimento alla linea progettuale per il triennio 2022/2024 "*Animazione tra il Piemonte e l'Europa*", corredandolo del corrispondente bilancio preventivo, pari ad un costo complessivo di Euro 458.000,00, al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici e privati, nonché le entrate dalle quote annuali di iscrizione degli studenti del corso triennale di alta formazione in cinema d'animazione. L'istruttoria del progetto è posta in capo al Settore Promozione delle Attività Culturali, come avvenuto per gli analoghi progetti delle annualità 2022-2023; b) ha presentato il progetto "*Il secolo breve attraverso i film: digitalizzazione delle collezioni d'impresa e delle congregazioni religiose*" in riferimento alla linea progettuale per il triennio 2022/2024 "*Conservare la memoria del Novecento*", corredandolo del corrispondente bilancio preventivo, pari ad un costo complessivo di Euro 202.000,00, al cui finanziamento concorrono anche il Comune di Ivrea, il Teatro Regio come corrispettivo per alcuni servizi audiovisivi e alcuni enti privati per la cessione dei diritti sui film. L'istruttoria del progetto è posta in capo al Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, come avvenuto per gli omologhi progetti delle annualità 2022-2023. All'esito dell'istruttoria effettuata dal Settore Promozione dei Beni Librari, Archivistici, Editoria e Istituti Culturali sulla documentazione pervenuta per la parte di propria competenza, inerente il progetto "*Il secolo breve attraverso i film: digitalizzazione delle collezioni d'impresa e delle congregazioni religiose*", risulta quanto segue: - la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia è stata istituita con decreto legislativo 18 novembre 1997, n. 426 a seguito della trasformazione dell'Ente pubblico "Centro Sperimentale di Cinematografia", in fondazione quale ente di diritto privato a controllo pubblico dello Stato preposta alla alta formazione e ricerca nel campo della cinematografia; - il Consiglio di Amministrazione della Fondazione CSC è nominato con Decreto dell'autorità competente in materia di spettacolo ed è composto da rappresentanti designati dal Ministero per i beni e le attività culturali e del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 6 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto della Fondazione, approvato dal Consiglio di

		Amministrazione con deliberazione n. 3C/05 dell'11.04.2005; - il sopra citato d.lgs. 426/1997 è stato modificato e integrato con il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 32 che, fra l'altro, ha sostituito l'art. 3, stabilendo, al comma 1 lett. a), che fra le modalità di perseguimento delle finalità della Fondazione CSC, istituzione di alta formazione e ricerca, rientra la cura della "promozione e il coordinamento di iniziative di formazione sul territorio nazionale, anche in collaborazione con istituti pubblici e privati e con le università, e, mediante intese, con le regioni, le province e i comuni"; - lo Statuto della Fondazione CSC prevede all'art. 2 (Finalità) comma 1 lett. f) la "stipula di convenzioni, accordi di collaborazione, scambio di competenze, esperienze, informazioni con Regioni ed Enti locali, Università, Scuole, Istituzioni pubbliche ed organismi privati sia nazionali, sia esteri"; - il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 378 del 24 aprile 2019 ha stabilito che "a decorrere dall'anno accademico 2019/2020 il titolo rilasciato dal Centro Sperimentale di Cinematografia – Scuola nazionale di cinema al termine del Corso triennale, articolato in diversi indirizzi: Animazione (…) è equipollente alla Classe di Laurea L-03-Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda"; - la Fondazione CSC opera sul territorio regionale mediante la propria Sede Piemonte, di cui fanno parte il Dipartimento di Cinema d'Animazione con sede in Torino e l'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa con sede in Ivrea (TO); - la Fondazione CSC riveste un ruolo caratterizzato da unicità nell'ambito del territorio piemontese oltre che a livello nazionale con significative ripercussioni anche a livello internazionale, suffragato peraltro dalla attrattività di utenti rispetto al patrimonio archivistico e alle attività di alta formazione in cinema d'animazione. In particolare: l'Archivio del Cinema d'impresa di Ivrea è stato individuato come uno dei poli nazionali per il restauro e la digitalizzazione di film e supporti video ai sensi del Piano triennale varato dal Ministero della Cultura sulla salvaguardia del patrimonio audiovisivo; il Dipartimento di Cinema di Animazione è a tutt'oggi la sola realtà italiana a carattere pubblico a offrire un percorso triennale di specializzazione in animazione di livello internazionale, basato su attività progettuale e produttiva e, come sopra specificato, il Ministero dell'Università, d'intesa con il Ministero della Cultura, riconosce l'equipollenza del diploma alla Classe di Laurea L-03-Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; - nell'ambito del sostegno complessivo al settore cinematografico e alla valorizzazione del patrimonio archivistico, la Regione Piemonte interviene da anni, prima ai sensi della l.r. 58/1978 e successivamente ai sensi della l.r. 11/2018, a sostegno dei progetti della Fondazione, attraverso la stipulazione di convenzioni che definiscono i progetti oggetto del sostegno e le modalità di gestione degli stessi, riconoscendo in essa una qualificata istituzione culturale operante sul territorio regionale ed esplicante in esso una attività di rilievo sovra regionale, nazionale ed internazionale, in virtù dell'offerta specifica e specialistica di alta formazione in ambito di cinema d'animazione, proposta dal Dipartimento di Cinema d'Animazione a Torino e della importanza dei fondi e dell'attività di valorizzazione e di promozione dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa con sede in

		Ivrea. Per l'anno 2021, ai sensi della D.G.R. n. 9-3893 dell'8.10.2021, fra la Regione Piemonte e la Fondazione CSC è stata stipulata la Convenzione repertorio n. 158 del 08.03.2022, che ha previsto per l'anno 2021 un sostegno regionale al progetto di promozione del Cinema d'Animazione e del Progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa realizzati dalla Fondazione CSC riconoscendo alla Fondazione l'importo complessivo di Euro 378.000,00, di cui Euro 216.000,00 finalizzati al progetto di promozione del Cinema d'Animazione ed Euro 162.00,00 finalizzati al Progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa. Per il triennio 2022-2024 è stata stipulata una nuova Convenzione repertorio n. 17/2023 che ha confermato per le annualità 2022-2023 il sostegno regionale negli stessi importi e a favore dei medesimi ambiti di intervento della precedente convenzione repertorio n. 158/2022; - il progetto "*Il secolo breve attraverso i film: digitalizzazione delle collezioni d'impresa e delle congregazioni religiose*" per l'anno 2024 prevede: -il prosieguo delle attività di digitalizzazione, archiviazione e diffusione di 3.000 pellicole e di 3.000 video realizzati tra gli anni Ottanta e i Novanta dello scorso secolo: nel corso dell'anno saranno lavorate e riversate 400 pellicole in 16mm e 35mm provenienti da diversi fondi tra cui la Camera di Commercio di Vercelli, l'Università di Pollenzo, l'Olivetti, l'Azione Cattolica e i Salesiani di Don Bosco e 600 pellicole in 9.5mm, 8mm e Super8 realizzate da famiglie piemontesi tra le quali varie famiglie valdesi ed ebree, il Fondo Giacosa e il fondo dell'impresario e corridore Riccardo Biglia che è ad oggi la collezione di film di famiglia più antica recuperata in Italia; - il restauro del lungometraggio "Il poema dell'Acqua", realizzato nel 1927 dall'imprenditore tessile, esploratore ed alpinista Emilio Gallo dell'azienda di lana e filati "E. Gallo & fratello S.P.A."; - il riversamento e revisione di 300 supporti video come ad esempio i nastri Betacam e U.matic della casa di produzione Mediacor eil fondo del regista Daniele Segre; - l'incremento dei canali YouTube *Cinemaimpresatv* e *Cinemareligioso* che rendono disponibile vasto patrimonio di cinema realizzato dalle imprese e dagli enti religiosi; - la diffusione e la creazione di eventi sul territorio eporediese, in sinergia con il Polo del '900 di Torino e con le associazioni locali, come ad esempio l'Unitre dove il personale dell'Archivio terrà le lezioni a tema "Storia. Le forme del racconto" e i laboratori didattici in collaborazione con il Museo Tecnologicamente - la collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali in progetti di ricerca Ciò premesso, a) sia le linee progettuali per il triennio 2022/2024, sia il progetto specifico per l'anno 2024 della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia in Piemonte, così come verificato dal Settore Promozione dei Beni Librari, Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, confermano l'unicità del ruolo svolto dalla Fondazione stessa anche a livello nazionale e rispondono quindi appieno alle finalità di cui alla L.r. 11/2018, in particolare all'art. 23 e all'art 33, per il loro contributo al consolidamento e alla crescita del sistema cinema regionale incardinato in una dimensione nazionale, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e ai requisiti individuati e previsti dal Programma Triennale della Cultura 2022/2024 al capitolo 3.9

		“(Archivi e sistemi archivistici, facente riferimento all’art. 23 della l.r. 11/2018), che individua fra le priorità di intervento per il triennio quello di “sostenere le attività di valorizzazione, catalogazione e digitalizzazione riferite ad ogni contesto (di cui alla DCR n. 227-13907 del 05.07.2022 di approvazione del Piano) e quindi all’interesse pubblico perseguito dalla Regione Piemonte; b) si rileva la storicità dell’intervento regionale assicurato nel tempo, prima ai sensi della L.R. n. 58/1978 e ora della L.R. 11/2018, a favore delle attività della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia attraverso la stipulazione di convenzioni che definiscono i progetti annuali oggetto del sostegno e le modalità di gestione degli stessi; c) l’eccellenza nell’attività di lavorazione e digitalizzazione di film e supporti video, la presenza e partecipazione a diversi eventi, la realizzazione di molteplici attività in collaborazione e sinergia con diverse realtà, documentano la capacità della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia di fare rete con altri soggetti del comparto, pubblici e privati; d) viene rispettato il requisito della presenza di altre fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.4, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici e privati. Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approva lo specifico progetto per l’anno 2024 di valorizzazione dell’Archivio Nazionale del Cinema di Impresa presentato dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, denominato “*Il secolo breve attraverso i film: digitalizzazione delle collezioni d’impresa e delle congregazioni religiose”,* per il quale la Fondazione ha previsto un contributo di Euro 162.00,00 da parte della Regione Piemonte.